

# Maison Laviniaturra presenta la mostra “Forme di Adattamento.

Data: 9 maggio 2024 | Autore: Nicola Cundò

---



**Maison Laviniaturra presenta la mostra “Forme Di Adattamento. Dal mondo vegetale a quello antropico” di Gloria Campriani - a cura di Maurizio Vanni**

Maison Laviniaturra è lieta di annunciare la ripresa della stagione espositiva con un evento imperdibile, portando avanti così la mission di promuovere le **artiste donne** attraverso una serie di mostre che fondono abilmente l'**arte visiva** e l'**alta moda**.

In collaborazione con **Associazione Mosaika**, dal **19 settembre al 17 novembre 2024**, il celebre **atelier-salotto di moda** fondato dalla fashion designer **Lavinia Turra** ospiterà la nuova mostra dell'artista **Gloria Campriani** intitolata **“FORME DI ADATTAMENTO. Dal mondo vegetale a quello antropico”**, a cura di **Maurizio Vanni**.

L'esposizione rappresenta una straordinaria opportunità per i visitatori che vogliono immergersi in un **dialogo creativo tra arte**, moda ed **ecosostenibilità**, dove **la natura fa da protagonista**.

Infatti, il lavoro di Gloria Campriani parte dall'**osservazione di vari fenomeni ambientali** naturali — dal **cambiamento climatico** alle sue conseguenze dirette sulla flora e fauna del Pianeta — al fine di esplorare le forme di adattamento che la natura sviluppa in risposta a sfide trasformative.

Tra il giardino, il portico e parte del salone d'ingresso dell'atelier prenderà vita un **progetto installativo site specific** dove verranno esposte **7 opere** strutturate con **materiali di riciclo**, rielaborati, riannodati, riutilizzati e modificati di nuovo per la trasformazione definitiva, attraverso un

**processo artistico** che esprime una forte affinità con il mondo dell'**eleganza sostenibile**.

Le opere, caratterizzate da **colori luminosi** e **contrasti audaci**, offrono una riflessione sull'incredibile capacità di **resilienza** della natura, sottolineando come la vita, in tutte le sue forme, possieda la straordinaria abilità di adattarsi ai cambiamenti climatici in corso.

Il curatore Maurizio Vanni spiega: *“Gloria Campriani considera le arti come prezioso strumento di conoscenza e auto-conoscenza, prima ancora che opportunità comunicativa, e forse anche per questo è sempre stata attratta dalle tematiche connesse all'**ecologia**, alla sostenibilità ambientale e, di conseguenza, alle reti sociali propedeutiche alla comprensione delle relazioni umane.*

*Dopo aver preso coscienza delle questioni legate alla transizione climatica e alla necessità, nei mondi animali e vegetali, di adottare modelli di resilienza per proteggersi e perpetuare la specie, la Campriani ha cercato di immaginare un mondo in cui la trasformazione possa diventare un'ancora di salvezza.*

*Ne risultano forme improbabili, colori meravigliosamente inverosimili, installazioni metamorfiche (il cambiamento è in essere) e performance che sembrano alludere a un eterno scenario effimero in cui vivere corrisponde a una continua ricerca temporanea di stabilità.*

*Gloria lancia la sfida, ci spinge a non mollare e invita le persone ad accogliere le evoluzioni perché, in fondo, risulteranno essere l'unica certezza per la sopravvivenza a patto che il genere umano si impegni in un dialogo di infinito confronto collaborativo”.*

L'**inaugurazione** della mostra si terrà **giovedì 19 settembre alle ore 18.00** e sarà divisa in **due momenti** ben definiti, l'uno complementare all'altro.

Il primo prevede una parte verbale condotta e disciplinata dal curatore **Maurizio Vanni**, specialista del rapporto cultura, musei e sostenibilità e di Biomuseologia, che prenderà consistenza con un'introduzione e un talk show dal titolo **“Dalla coscienza ecologica alla psicologia ambientale. La creatività diventa sostenibile”** che approfondirà, a livello interdisciplinare, le questioni legate alla presa di coscienza ambientale e alla consapevolezza ecologica legate sia alla moda che alle arti.

Interverranno la stessa artista **Gloria Campriani**, la stilista **Lavinia Turra**, il violinista **Valentino Corvino** e l'attrice **Tita Ruggeri**.

*“La psicologia ambientale – scrive Maurizio Vanni – è la disciplina che studia la relazione tra le persone e l'ambiente, che indaga la risposta emotiva degli individui nei confronti del cambiamento climatico e della transizione energetica.*

*La sfida ambientale si può vincere anche partendo dalle buone abitudini, facendo entrare la sostenibilità ecologica nel nostro stile di vita e condividendo con gli altri la coscienza ambientale”.*

**Alle ore 19.00** seguirà **“Nuovi equilibri”**, una **live performance** ideata e realizzata da Gloria Campriani che coinvolgerà il pubblico, emotivamente e fisicamente, in **azioni fortemente simboliche ed evocative**.

*“Nella performance intitolata 'Nuovi equilibri' – scrive **Gloria Campriani** – metto in evidenza le tensioni, la fatica, le difficoltà, la rabbia, che incontro durante il mio percorso e che mi impediscono, insieme allo 'strumento' instabile, con cui mi muovo, il raggiungimento di un equilibrio che sembra impossibile da ottenere.*

*I conflitti che si generano durante il tragitto, anche di natura pratica, fra l'interno e l'esterno di una 'vecchia carcassa', non ti permettono di andare avanti.*

*Io ondeggio come se fossi una barca in mezzo al mare mi spingo da una parte all'altra perché non ho abbastanza spazio all'interno.*

*La struttura della 'scultura', con cui mi muovo e che mi ospita e contemporaneamente mi protegge è così instabile che mi impedisce di raggiungere l'insperato.*

*Vacillo ma non mollo”.*

**“FORME DI ADATTAMENTO. Dal mondo vegetale a quello antropico”** vuole essere uno **spunto di riflessione sul legame tra arte e natura** che, come dice il curatore della mostra Maurizio Vanni *“nasce con il desiderio dell'uomo di conoscere l'ambiente che lo circonda e di prendere coscienza delle modalità più appropriate per condividerlo con altre persone”.*

Inoltre Vanni si esprime su Gloria Campriani e afferma: *“Attraverso le sue proposte artistiche, la Campriani riesce a stimolare la riflessione e avviare un dialogo sulla relazione tra l'individuo e se stesso, tra l'individuo e gli altri individui, e tra le persone e la natura.*

*I suoi colori esondano nel loro richiamare sentimenti, stati d'animo e sensazioni sempre nuove.*

*Le sue forme prendono possesso dello spazio e, senza necessariamente stravolgerlo, tendono ad alterarne l'impatto morfologico aprendo un varco verso quella che potremmo definire dimensione emotiva del fruitore.*

*Le sue installazioni, ma soprattutto le sue performance, hanno come obiettivo quello di creare stupore in uno spettatore chiamato a vivere un'esperienza estetica in divenire mentre scopre qualcosa di inedito che, seppur mai incontrato, risulta stranamente familiare.*

*Quelle dell'artista toscana sono rivelazioni silenziose, mai gridate e imposte, ma sussurrate direttamente a coloro che ancora manifestano amore per la vita, concedendosi ai propri sensi”.*

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/maison-laviniaturra-presenta-la-mostra-forme-di-adattamento-dal-mondo-vegetale-a-quello-antropico-di-gloria-campriani-a-cura-di-maurizio-vanni/141389>